

Può accadere di non riconoscersi nei luoghi, nei modi, nelle dinamiche di un popolo al quale, nello stesso tempo, sai di appartenere...

A volte sembra di essere “lontani” mille miglia da questo mondo “sconosciuto”. È come se fossimo stati catapultati qui da qualche navicella di passaggio proveniente da un altro pianeta... Come se ci avessero abbandonati senza “le istruzioni” per comprenderne tutte le dinamiche...

Se la sensibilità ci appartiene, “assorbiamo” il dolore e la sofferenza che ci circonda

Noi nasciamo umani, dotati di umanità, di sensibilità, poi cresciamo e pian piano perdiamo quell'umanità, la perdiamo per nostra scelta, perché a volte ci conviene così e poi diamo la colpa agli altri, alle amicizie che frequentiamo, alle difficoltà che abbiamo attraversato nella vita, ma in realtà dipende solo ed esclusivamente da noi. Chi ha umanità, la conserva, la protegge... Nonostante tutte le difficoltà, nonostante tutto, perché chi ha umanità e sensibilità non fa calcoli. Tutto il resto, tutte le giustificazioni razionali che diamo, sono solo parole...

L'odio è un sentimento negativo, duraturo e più contagioso di qualsiasi altro sentimento...

L'odio non paga mai... non esiste l'odio "giustificato".
L'odio è sempre condannabile e non nuoce mai a chi è odiato, nuoce sempre a chi odia e ricordiamo che chi odia, è una persona infelice. Ci sono persone che hanno sempre bisogno di qualcuno da odiare per sentirsi giustificati nella propria miseria. Non siate così.
Coltivate l'amore...

La violenza, le ingiustizie, l'indifferenza non debbono mai smettere di meravigliarci, mai abituarci a loro, dobbiamo sempre scegliere di combatterle...

Non ci si abitua mai alle cose ingiuste, mai alla violenza, mai all'indifferenza di chi fa finta di non vedere. Non ci si abitua alla cattiveria, né alla prepotenza e all'arroganza di chi si crede superiore. Non ci si abitua, si può lottare nel proprio piccolo, oppure continuare a essere indifferenti, anestetizzati, addormentati, aspettando che tutto precipiti inevitabilmente. Si può scegliere... Sempre si può scegliere.

Essere se stessi può essere la cosa più difficile del mondo ma anche la più straordinaria...

Cercare di essere sempre se stessi, senza imitare, senza copiare, perché nessuno è migliore di noi e nessuno è inferiore. Ognuno è unico e perfetto, pur con le imperfezioni che inevitabilmente possiede. Ognuno di noi è una buona persona all'inizio e solo il suo percorso di vita, può distoglierlo dall'esserlo.

E non consentiamo mai che i giudizi negativi altrui modifichino il nostro operato, le nostre buone intenzioni.